

Vitol punta al 100% di WPU

Esercitata l'opzione di acquisto della partecipazione di minoranza nel produttore danese di olio di pirolisi ottenuto dal trattamento di rifiuti plastici.

17 gennaio 2025 08:42



La società olandese Vitol, attiva nel commercio di greggio e altre materie prime energetiche, ha lanciato un'offerta di acquisto obbligatoria per la partecipazione di minoranza di Waste Plastic Upcycling (WPU), di cui è già azionista di maggioranza, detenendo oltre il 90% delle azioni e dei diritti di voto.

Fondata nel 2019 in Danimarca, WPU - Waste Plastic Upcycling produce presso l'impianto di Farevejle olio di pirolisi partendo da rifiuti plastici, con una capacità di trattamento pari complessivamente a 42.000 tonnellate annue. L'impianto impiega una tecnologia proprietaria a batch, modulare, per la pirolisi di rifiuti plastici indifferenziati e inquinati, senza necessità di una preventiva raccolta differenziata. I reattori sono in parte alimentati dalla frazione gassosa del processo.

Al termine dell'operazione, WPU sarà delistata dalla Euronext Growth Oslo.

La collaborazione tra Vitol e WPU era iniziata nel marzo 2022, quando il trader olandese aveva annunciato una partnership strategica con la società danese per la commercializzazione dell'olio di pirolisi prodotto a Faarevejle, a nord di Copenaghen. Nel luglio 2023, Vitol ha aumentato la sua partecipazione in WPU portandola al 24,7% e siglando anche un accordo di off-take per acquistare tutti i prodotti di WPU in un periodo di dieci anni. Infine, nel dicembre dell'anno scorso, ha portato la sua partecipazione al 90,36%.

© Polimerica - Riproduzione riservata